

Accordo interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo e sulla filiera legno

Coldiretti, Federforeste e Uecoop sono stati tra i soggetti firmatari dell'Accordo Interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo. La sottoscrizione avvenuta a Verona nell'ambito della manifestazione Progetto Fuoco ha visto le Regioni Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte e Liguria stipulare un'intesa che anticipa quanto le risultanze finali del tavolo nazionale della filiera legno e la Nuova Legge Forestale andranno a sancire una volta terminato l'Iter parlamentare legato al collegato agricolo.

Si tratta di un accordo innovativo che vede sottoscrivere una serie di impegni da parte di Regioni, che si sono caratterizzate da sempre per un sottoutilizzo più o meno marcato della risorsa legnosa, quali promotrici del Made in Italy anche e finalmente nel comparto forestale partendo proprio dalla foresta Italiana.

Importante è stato l'apporto della "componente Coldiretti" al tavolo di trattativa in particolare nella definizione degli impegni prioritari quali: semplificazione della normativa forestale, la dotazione del piano forestale regionale, l'incremento del prelievo legnoso economicamente sostenibile, l'avvio alla gestione delle foreste abbandonate, nonché l'avvio di una campagna coordinata d'informazione e promozione sull'importanza della filiera italiana del legno e dell'utilizzo di legno italiano.

Il Patrimonio forestale delle Regioni coinvolte copre circa il 29% della loro superficie totale ed è pari a circa 3.000.000 di ettari. Su questa superficie forestale insiste un capitale legnoso di circa 500.000.000 metri cubi che si caratterizza per un accrescimento annuo in volume pari a circa 10.500.000 metri cubi considerando le aree disponibili al prelievo.

Il prelievo medio annuo è di circa 1.800.000 metri cubi e rappresenta il 18% del prelievo sostenibile sotto il profilo ambientale.